



Programma Amministrativo

“CambiAMO Alife”

Cari Concittadini,

la sfida che ci aspetta nei prossimi anni è quella di risollevarne la nostra comunità e il nostro territorio con un progetto di rinnovamento e di sviluppo che coinvolga tutti, giovani, donne, anziani, per un miglioramento della qualità della nostra vita.

Ci impegneremo per creare le condizioni necessarie per uno sviluppo reale e concreto della Nostra Comunità.

Il progetto che intendiamo portare avanti si basa principalmente su un approccio concreto alle problematiche delle persone: punteremo la nostra attività amministrativa su alcuni temi strategici che rappresentano le priorità ed i punti di forza del nostro territorio.

Possiamo assicurare, fin d'ora, che svolgeremo tale incarico, se gli elettori di Alife lo vorranno, con l'entusiasmo e la passione che animano tutte le nostre iniziative. Insieme, cercheremo di dare un contributo fattivo allo sviluppo reale della Nostra meravigliosa Terra.

Fausto Sabino

Cristina Martone

Monica Costantini

Morena Iannelli

Roberto Boggia

Vincenzo Jr. Erbetta

Vincenzo De Martinis

Jahyn Parrinello

Domenico Farina

Pasquale Rega

Mirella Mazzarelli

Mariano Iannelli

Punti del programma:

- 1) **Riorganizzare la macchina amministrativa**
- 2) **Trasparenza, partecipazione e connettività**
- 3) **Agricoltura e sviluppo del territorio**
- 4) **Ambiente, risorse idriche e smaltimento rifiuti**
- 5) **Urbanistica e mobilità (barriere architettoniche, manutenzione manti e rete fognarie)**
- 6) **Valorizzazione risorse archeologiche**
- 7) **Scuola, cultura e sport**
- 8) **Politiche sociali e baratto amministrativo**
- 9) **Economia, lavoro e politiche fiscali**
- 10) **Sicurezza e legalità**

1. RIORGANIZZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Vogliamo garantire un'Amministrazione votata alla soddisfazione dell'unico e solo interesse del cittadino e della nostra comunità.

Le nostre azioni per organizzare la macchina amministrativa saranno:

Riorganizzazione e Semplificazione

Vogliamo riorganizzare la struttura Amministrativa, rendendola più efficiente e snella, sulla base della chiara attribuzione degli obiettivi politici e amministrativi. Inoltre, semplificare le procedure che regolano il rilascio di autorizzazioni, ampliando il ricorso all'autocertificazione, garantendo tempi certi e brevi e lo svolgimento in formato elettronico delle pratiche. Inoltre, implementazione di procedure on-line per agevolare i servizi ai cittadini.

Pianta organica

Adegueremo la pianta organica coerentemente con lo sviluppo di una buona occupazione, nei limiti dei vincoli di legge, ed investiremo sulla formazione e l'aggiornamento dei dipendenti (oltre che degli amministratori) come leva per l'innovazione e la costruzione di una amministrazione moderna in continua evoluzione, in grado di stare al passo coi tempi e le novità che di anno in anno prendono forma nel nostro Paese.

Contratti pubblici

Le gare d'appalto saranno improntate sulla massima trasparenza, tramite capitolati e contratti di servizio

2. TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E CONNETTIVITA'

Crediamo fermamente che Alife appartenga ai cittadini che la abitano e non ai "soliti noti" che la governano con distacco rispetto alle esigenze delle persone. La nascita di Comitati, Associazioni, Movimenti in questi anni testimoniano proprio l'esigenza di partecipazione da parte del "cittadino comune" e la distanza che la politica ha assunto dai problemi e dai voleri reali di chi gli ha demandato alcune funzioni. E' per questo che nel nostro programma prevediamo una serie di iniziative atte a rendere più trasparente il lavoro dell'Amministrazione Comunale e a coinvolgere attivamente i cittadini nella vita politica locale. Pensiamo, ad esempio, ai referendum comunali, in modo da coinvolgere i cittadini nelle decisioni istituzionali. Pensiamo, inoltre, alla pubblicazione sul sito del Comune dei documenti disponibili per i Consiglieri Comunali (completi di tutti gli allegati) che, attualmente, devono essere necessariamente richiesti. Pensiamo di promuovere l'implementazione di servizi comunali on-line e di strumenti per favorire la partecipazione attiva dei cittadini. Infine, pensiamo di realizzare la diretta video dei Consigli Comunali.

Trasparenza

1. Semplificazione accesso ai documenti di interesse pubblico: rendere più immediata la lettura dei documenti di interesse pubblico (ad. es. Bilancio, documenti discussi in consiglio comunale, ecc.) e facilitarne l'accessibilità (es. richieste via mail, ottimizzazione archivio online sito del comune, ecc.);
2. Diretta e archivio video Consiglio Comunale: utilizzo di strumenti (gratuiti o con licenza a basso costo) per permettere, tramite il sito Comunale, di seguire in diretta video le sedute del consiglio comunale e predisposizione di relativo archivio;

3. Semplificazione amministrativa e sviluppo Servizi on-line: introduzione sul sito del Comune di aree dedicate che permettano di accedere direttamente da casa ai servizi erogati dagli uffici comunali e di richiedere documenti personali (certificati, attestati, iscrizioni, ecc.); installazione di uno sportello telematico accessibile tramite l'utilizzo della carta regionale dei servizi per il ritiro dei documenti richiesti.

Partecipazione

1. Progetti condivisi: implementazione tavoli di lavoro su aree di interesse (sport, cultura, sociale, ecc.) al fine di valutare le attività svolte dal comune e definire in maniera condivisa con i cittadini i progetti da attuare con le risorse comunali disponibili;

2. Adozione di strumenti e politiche per incentivare la partecipazione dei cittadini attraverso:

a) utilizzo degli strumenti gratuiti a disposizione in internet (ad es. decorourbano.it), per permettere ad ogni cittadino di segnalare in tempo reale all'Amministrazione problematiche e disservizi (dissesto stradale, segnaletica mancante, affissioni abusive, atti vandalici, ecc.);

b) apertura di momenti di confronto diretto Amministrazione-Cittadini contestualmente alle convocazioni dei Consigli Comunali (ad es. istituzione di assemblee aperte al pubblico con convocazione subito antecedente a quella ufficiale del Consiglio Comunale);

c) creazione di mezzi di comunicazione telematici per incentivare il rapporto cittadino-Amministrazione (per es. forum/ mailing list).

Connettività

Ancora oggi, Alife che non ha accesso alla copertura wireless (senza fili): la connettività è l'infrastruttura base sulla quale far viaggiare idee, opinioni, servizi e altre numerose attività.

Mentre la televisione uniforma le menti e le rende inerti nei riguardi di chi possiede le leve dell'informazione, il web dà voce a tutti, una voce libera da manipolazioni e permette di avere una vera informazione.

Internet permette la comunicazione tra persone e la trasmissione di documenti, con un conseguente risparmio di carta e di tempo e la possibilità di offrire servizi che ancora oggi necessitano altrimenti di lunghe code agli sportelli.

Affinché la connettività non vada a discapito della salute, le leggi nazionali e regionali prevedono che i comuni possano realizzare un piano antenne.

Anche se potrà sembrare paradossale, inquinano molto meno tante antenne di bassa potenza, che poche antenne di potenza elevata: le compagnie telefoniche, avendo interesse a massimizzare i loro profitti, hanno interesse a installare antenne ad alta potenza.

Attraverso il piano antenne le si può obbligare a ridefinire sia le installazioni future che quelle pregresse.

L'Italia è uno dei Paesi con la maggiore diffusione di smart-phone. Si può utilizzare questa realtà investendo in servizi in mobilità, per ottenere maggiore accessibilità ai servizi della Pubblica Amministrazione ed una comunicazione più immediata con i cittadini.

AZIONI:

Creazione di un piano antenne per tutto il territorio comunale.

Diffusione di punti Wi-Fi in tutto il territorio del Comune per una massima copertura.

Introdurre la possibilità d'acquisire via Internet ogni tipo di documento e di modulistica di competenza comunale.

Promuovere corsi di informatizzazione e Internet, con l'istituzione di un centro di formazione e aiuto.

Potenziare l'accesso alla Rete nelle scuole comunali, dotandole di maggiori attrezzature informatiche (pc, stampanti, lavagne multimediali, ecc.).

Investire in professionalità, risparmiando in licenze. Introducendo software open source (gratuito) nella pubblica amministrazione, semplicemente sostituendo i sistemi operativi a pagamento, risparmiando soldi da investire in posti di lavoro e non per pagare le licenze d'uso.

Già altre amministrazioni pubbliche d'Italia (Provincia Autonoma di Trento e Consiglio Regionale della Puglia, per esempio) hanno adottato questa soluzione, con risparmi di centinaia di migliaia di euro ogni anno.

Dotare la Polizia Municipale di terminali che, attraverso la rete Wi-Fi, siano in collegamento con il sistema di video sorveglianza o altri applicativi a loro dedicati senza sostenere alcun costo per la connettività.

Adottare un software che permetta ai Cittadini di segnalare problemi e di seguirne l'iter risolutivo via internet permetterebbe ad essi, ai gruppi, alle associazioni, ai media, agli enti locali ed alle autorità pubbliche di prendersi cura direttamente della propria città, per migliorarla.

3.AGRICOLTURA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Incentivare il primo insediamento di giovani agricoltori;

Favorire lo sviluppo di una filiera agro-alimentari di prodotti tipici locali;

Prevedere un mercato ortofrutticolo con produttori locali;

Riqualificazione del centro storico attraverso finanziamenti regionali, nazionali ed europei;

Riqualificazione dei nuclei periferici del paese attraverso piano di recupero edilizi e realizzazione di impianti ricreativi;

4.AMBIENTE, RISORSE IDRICHE E SMALTIMENTO RIFIUTI

Manutenzione del canale del Torano (che attraversa Alife) e tutti gli scoli di innesto a monte del canale sui pendii (attualmente tutti ostruiti) in modo da prevenire disastri ambientali come le alluvioni.

Gestione dei rifiuti con raccolta differenziata migliorata grazie a un tracciamento informatico/telematico (il cittadino saprà sempre via Internet tramite accesso web la propria situazione di emissione rifiuti e annessa gestione comunale e calcolo delle tasse) della differenziata e dei giorni di prelievo. Tale nuova filiera permetterà una migliore efficienza che si tradurrà anche in risparmi in tasse comunali a carico dei contribuenti.

Studio di un impianto tecnologico comunale per il trattamento della FORSU (frazione organica rifiuti solidi urbani) capace di produrre fertilizzante (per il settore agricolo) o pellet da utilizzare in stufe a biomassa. Inoltre, l'impianto produrrà energia elettrica che permetterà di risparmiare notevolmente sulla bolletta energetica di scuole ed edifici comunali. L'impianto usa un processo di fermentazione in termofilia garantendo la totale degradazione della materia organica. Un impianto di questo tipo permetterà risparmi interessanti in tasse comunali a carico dei contribuenti.

Studio mirato al miglioramento della rete idrica (perdite e inquinamento sotterraneo) e valutazione di come giuridicamente il Comune può diventare il gestore della propria acqua territoriale creando una rete idrica ex novo innovativa.

Riciclo delle bottiglie di vetro per usufruire di acqua spillata presso distributori automatici controllati dal Comune (equipaggiati di depuratori) installati presso fontane pubbliche sul territorio Comunale. Chi si registrerà informaticamente via web per accedere al distributore con codice fiscale e password potrà avere uno sconto sulla spazzatura in quanto non produrrà plastica da bottiglie d'acqua;

Realizzazione della casa dell'acqua;

5.URBANISTICA E MOBILITA'

Le scelte urbanistiche devono essere portate avanti con la partecipazione degli abitanti e privilegiando la salvaguardia del territorio e l'utilizzo di infrastrutture leggere e di spazi vivibili e sicuri per pedoni e ciclisti. La mobilità coinvolge moltissimi aspetti della vita quotidiana di tutti noi, influisce direttamente sullo sviluppo e sulla valorizzazione del territorio, sull'ambiente e la salute, sulla sicurezza, sull'economia, sull'occupazione e sul turismo.

Problemi del presente:

L'aspetto attuale di Alife è il risultato di lustri di politiche urbanistiche prive di lungimiranza e piegate a necessità particolari di cortissimo respiro.

La gestione urbanistica del territorio di Alife ha prodotto:

strumenti di programmazione urbanistica inidonei allo sviluppo del territorio, per venire incontro a necessità non collettive;

frazioni dimenticate come Totari e San Michele, tagliati fuori dal territorio, senza alcun tentativo di connessione urbanistica;

Edifici scolastici che alla prova del terremoto si sono rivelati le strutture più pericolose di tutto il comune.

Manti stradali fatiscenti e pericolosi per l'incolumità pubblica.

Reti fognarie inadeguate.

Proposte:

Il programma della nostra lista su questo argomento è orientato intorno a due idee fondamentali:

favorire un consumo del suolo sostenibile, puntando a riutilizzare e ripristinare per quanto possibile le strutture esistenti, per privilegiare gli spazi verdi, e allo stesso tempo promuovere un piano regolatore per incentivare l'edilizia non sommersa;

riorganizzare la mobilità in modo da dare ai cittadini la possibilità di vivere questo bisogno in maniera più sana e soddisfacente per se stessi e la comunità.

programmare urgentemente interventi di edilizia scolastica, per il recupero e la messa in sicurezza degli edifici.

Le azioni che riteniamo prioritarie per perseguire tali obiettivi sono:

a) Subordinare ogni proposta di ampliamento dell'area edificabile alla verifica di recupero e riuso di aree dismesse o non utilizzate.

b) Ristrutturazione delle scuole

c) rifacimento e manutenzione del manto stradale del territorio

6. VALORIZZAZIONE RISORSE ARCHEOLOGICHE

Richiesta ai vari musei per la riacquisizione dei beni archeologici di nostra proprietà;

Realizzazione di un circuito virtuoso con altri siti della Provincia per la valorizzazione dei nostri beni, per incentivare la presenza turistica ed allo stesso tempo favorire lo sviluppo economico;

Studio ed eventuale realizzazione di un sistema di sfruttamento sostenibile dei siti archeologici;

7. SCUOLA, CULTURA E SPORT

Scuola

I punti principali del nostro impegno saranno:

Investimento per la ristrutturazione e la messa in sicurezza delle strutture scolastiche

Organizzazione di corsi di educazioni civica nelle scuole a cura di associazioni di volontariato

Insegnamento ai bambini dell'utilizzo sicuro e consapevole delle reti informatiche e di risorse come il software libero e le tecnologie VoIP, per comunicare e creare liberamente in rete;

Valorizzazione dell'educazione fisica fin dalle scuole elementari, mens sana in corpore sano, trattandosi di un reale investimento sul futuro in termini di salute, di socializzazione e di cultura. Promozione delle collaborazioni delle scuole con le società sportive;

Avvio di laboratori di educazione alimentare aperti a bambini e genitori, promuovendo la partecipazione di entrambe le parti al fine di arginare la piaga dell'obesità infantile e di promuovere stili di vita sani;

Creazione nelle scuole di nuovi laboratori informatici tramite progetti che riutilizzino macchine donate dai cittadini e revitalizzate attraverso l'applicazione di software libero, ottenendo il duplice effetto di ridurre i rifiuti elettronici e diffondere la conoscenza di sistemi operativi non proprietari;

Avvio sperimentale di strategie di digitalizzazione della didattica attraverso e-book e lavagne elettroniche per ridurre il costo dei testi, eliminare il peso del loro trasporto e migliorare l'interazione e l'efficacia della didattica;

Estensione del capitolato di gestione delle mense scolastiche anche alle scuole paritarie, contrastando la tendenza ad andare in deroga al capitolato, autorizzandosi di fatto alla poca trasparenza dei menu, all'utilizzo di stoviglie di plastica e, più in generale, al non rispetto delle norme comunali;

Sfruttamento più esteso degli edifici scolastici favorendo l'apertura pomeridiana delle strutture per realizzare corsi tenuti da associazioni di volontariato, quali alfabetizzazione informatica, italiano per stranieri, gruppi di studio, corsi di ballo o ginnastica, realizzando dunque punti di aggregazione per i giovani;

Richiesta al governo di escludere dal patto di stabilità le spese comunali per la scuola primaria in modo da permettere al Comune di investire in questo settore senza eccessivi vincoli finanziari.

Cultura

Sviluppo e creazione di eventi che introducano l'istruzione e la cultura in strada, nelle scuole e sul territorio, rendendola il più possibile accessibile ai cittadini, e promuovendo le iniziative innovative, d'avanguardia, capillari e mirate a coinvolgere le fasce di popolazione normalmente meno raggiunte dalle iniziative culturali;

Incentivare e promuovere incontri a tema sulle peculiarità storiche del territorio alifano;

Tagliare i costi insostenibili e programmare attività che richiamino spettatori/visitatori, che coinvolgano la cittadinanza e che possano sostenersi economicamente da sole;

Piani di promozione dei giovani artisti alifani, compresi spazi ed eventi per la promozione e la vendita delle loro opere;

Promozione e divulgazione del museo archeologico con organizzazione di visite guidate periodiche;

Sport

Riconoscimento del fatto che il ruolo del Comune è primariamente quello di favorire la pratica sportiva di base, prima che di sostenere lo sport professionistico;

Rendere gli impianti sportivi utilizzabili e controllando meglio la gestione degli stessi;

Promozione e incentivazione di eventi sportivi nelle strutture esistenti, e verifica puntuale dei risultati in termini di ricaduta sulla città, evitando di rifinanziare gli eventi che non rendono e quelli legati soltanto a logiche di scambio politico;

Realizzazione di un impianto sportivo in materiale sintetico;

Progettazione e realizzazione di un campo di calcio in materiale sintetico;

Consulenza di allenamento gratuita negli impianti comunali per i principali sport che aiutano la salute (es. corsa, camminata, ciclismo, nuoto...), mettendo a disposizione gratuita dei cittadini degli allenatori competenti e certificati che possano indicare il modo migliore per avvicinarsi a un'attività sportiva amatoriale in tutta sicurezza;

Progettazione e realizzazione di una piscina comunale;

8.POLITICHE SOCIALI E BARATTO AMMINISTRATIVO

Politiche sociali

Piano organico di lotta alla povertà crescente;

Adozione sistematica e obbligatoria di pratiche di redistribuzione ai bisognosi del cibo e dei beni sprecati o in eccesso;

Creazione di un sito comunale per il baratto e la donazione di oggetti di seconda mano e di spazi fisici a supporto di tali attività nella città;

Realizzazione di punti di aggregazione di quartiere per favorire lo stare insieme;

Riqualificazione partecipata della città affidando la manutenzione di verde e spazi pubblici a disoccupati, pensionati, gruppi di cittadini e finanziando le spese di progetti di abbellimento svolti da volontari.

Promozione di attività per anziani a scopo sociale.

Baratto Amministrativo

L'attuale e perdurante crisi economica ha prodotto un aumento di famiglie in stato di indigenza e che non hanno le possibilità economiche per far fronte a tutte le spese, compreso il pagamento di tasse e tributi locali. Quindi, si permette a soggetti svantaggiati, con difficoltà economiche provate, di pagare parte delle tasse locali attraverso lo svolgimento di una attività socialmente utile. Parliamo di soggetti residenti nel nostro territorio che non sono più in condizione di pagare le tasse e che potrebbero svolgere dei lavori socialmente utili alla collettività, come ad esempio lo sfalcio del verde pubblico, la manutenzione degli immobili comunali e scolastici. Recuperando così l'aggravio fiscale con risparmio alla spesa pubblica (Baratto Amministrativo).

9.ECONOMIA, LAVORO E POLITICHE FISCALI

L'attuale situazione economica nazionale e lo stato di dissesto finanziario in cui riversa il Comune di Alife, difficilmente consentirà di investire grosse risorse a fondo perduto, ma riteniamo necessario adottare delle

politiche atte a favorire il commercio locale ed, in generale, agevolare lo sviluppo di attività produttive o del terziario sul nostro territorio. Pensiamo sia giusto ristabilire con le Associazioni dei commercianti e degli imprenditori locali, un dialogo costruttivo nel quale vengano stabilite le priorità e le risorse disponibili per poterle attuare. Pensiamo sia utile approfittare delle varie forme di finanziamento e di incentivazione all'impresa messe a disposizione a livello regionale, nazionale ed europeo ed è per questo che riteniamo importante ampliare e/o potenziare i servizi del SUAP con un servizio di consulenza per la richiesta di tali fondi. Pensiamo sia giusto sostenere le attività no-profit del nostro territorio e sia giusto promuovere le produzioni locali, eco-compatibili ed eco-sostenibili.

Economia e Lavoro

1. Eco-compatibilità e sostenibilità: piano per la promozione delle produzioni agro-alimentari locali e del commercio eco-compatibile ed eco-sostenibile a partire dalle forniture del Comune (carta riciclata, prodotti locali, prodotti alla spina, ecc.). Impegno del Comune ad utilizzare software gratuiti in alternativa agli eventuali e costosi software in licenza, ogni qualvolta una valida alternativa "open source" sia disponibile;
2. Sostegno alle produzioni locali e alle attività no profit con sede o attività sul territorio comunale e ripristino di un rapporto costruttivo tra l'Amministrazione Comunale e i commercianti. Politiche atte a favorire il commercio di vicinato minacciato dalla concorrenza dei Centri Commerciali, con il rischio di chiusura dei negozi e con la conseguente morte della vita cittadina;
3. Ampliamento del servizio SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) con il servizio di consulenza per l'informazione e l'adesione a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei. La Città di Alife sta vivendo un periodo molto duro in merito alle attività economiche e produttive. Alla generale crisi economica, che sta coinvolgendo e travolgendo le economie di molti Paesi inclusa l'Italia, si associano e si sommano le peculiarità del nostro territorio, isolato e poco considerato dalle istituzioni provinciali e regionali. Il territorio alifano si è sempre contraddistinto per l'operosità della sua gente e per la vocazione alla produzione agricola e la promozione dei prodotti locali. Negli anni si è innescato un processo catastrofico che ha depauperato ed impoverito il nostro territorio. Si sono perse in modo irreversibile conoscenze, capacità e professionalità. Il nostro territorio, fino ad allora isola felice, anche per l'occupazione ed il lavoro che sapeva garantire, si è trasformato in un territorio ricco di povertà e di disoccupazione specie tra le fasce più deboli. I giovani non trovano una prima occupazione e gli anziani, espulsi dal mondo produttivo, non trovano alternative. A tutti questi devastanti processi le amministrazioni che si sono alternate hanno risposto in modo assente e disattento, senza assumere iniziative proprie ed efficaci. Noi vogliamo interrompere questo declino e fare da facilitatori per un rilancio dello sviluppo del territorio Alifano e il conseguente miglioramento della produttività e dell'occupazione. Sosterremo ed incentiveremo la creazione di marchi locali. Il patrimonio del territorio può essere valorizzato e trasformato in marchi locali. Promozione del "Made in Alife". Ci impegneremo affinché, in particolare, gli artigiani locali possano avere puntuale e tempestivo pagamento per le loro opere e forniture eseguite per conto dell'Amministrazione comunale.

Commercio

Rivitalizzeremo il centro storico attraverso iniziative adeguate svolte in collaborazione con le associazioni di categoria, attraverso una facilitazione degli accessi e delle soste e, infine, con un'adeguata sistemazione e manutenzione dei suoi percorsi pedonali. Un Centro dove sia facilitato l'accesso e la sosta ai suoi confini

trasformandolo in un'adeguata passeggiata commerciale. Rilanceremo il commercio minuto nel centro storico comprendendo la fondamentale necessità di queste attività per evitare che la nostra Città si trasformi in un autentico dormitorio. Faciliteremo ed incentiveremo la rinascita dei negozi di vicinato in ogni quartiere cittadino. Dove vi è attività commerciale minuta vi è vita e vivibilità. In questo senso rivedremo e modificheremo provvedimenti viabilistici che hanno penalizzato alcuni quartieri della Città, individuando spazi di sosta breve adeguati per il supporto alle attività commerciali. Garantiremo un adeguato livello di pulizia e di decoro alle nostre strade per favorire una adeguata vivibilità ai cittadini ed una incentivazione al turismo, ponendo attenzione all'arredo urbano, colpevolmente trascurato dall'amministrazione uscente. Promuoveremo una politica di sgravi fiscali a coloro i quali affittano "piccoli" spazi per l'esercizio di attività commerciali a prezzi calmierati, disincentivando il mantenimento di spazi sfitti. Faciliteremo quindi l'incontro tra domanda ed offerta di spazi. Favoriremo, per ciò che sarà di competenza comunale, l'accessibilità agli Uffici Pubblici e la tempestiva esecuzione delle pratiche a supporto dell'attività commerciali. Adotteremo politiche di agevolazioni fiscali per i "negozi di vicinato" e le realtà di piccole dimensioni con superfici inferiori ai 100 mq. Promuoveremo nelle scuole l'educazione al commercio ed al consumo responsabile. Faciliteremo il progetto di "creare una rete" e consorzarsi per i commercianti alifani. Rivedremo i regolamenti comunali e li impronteremo ad una semplificazione burocratica.

Turismo

Siamo convinti che la "vocazione turistica" di un territorio non la si inventi dall'oggi al domani, ma che si debbano creare le condizioni per un suo graduale sviluppo, che comunque non esclude la riscoperta della vocazione produttiva ed imprenditoriale alifana. E' necessario che Alife punti su un turismo di qualità improntato sullo sfruttamento delle risorse archeologiche e gastronomiche. Riteniamo che ad Alife non servano mega-strutture, ma tante piccole strutture integrate nel contesto cittadino, che facciano rete, creando un turismo diffuso e sostenibile, che garantisca durante tutto l'anno un'adeguata offerta. Promuoveremo la creazione di percorsi storici cittadini. Daremo, quindi, incarico agli uffici competenti di elaborare un progetto che possa rendere accessibile ai turisti la "Alife Archeo-gastronomica". Analogamente valorizzeremo le nostre bellezze naturali con particolare riferimento alle nostre montagne e alle nostre risorse agricole. Promuoveremo l'immagine della nostra Città anche organizzando percorsi ed escursioni guidate sui nostri monti.

Politiche a favore di occupazione e lavoro

Oltre che con gli interventi di supporto e di semplificazione illustrati in precedenza utilizzeremo la leva fiscale di competenza comunale per creare incentivi all'assunzione e disincentivi alle mobilità ed ai licenziamenti. Forniremo gli strumenti per facilitare l'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI nel quale già confluiscono i contributi di alcuni Parlamentari. Compatibilmente con leggi e normative, nella formulazione dei bandi pubblici per le opere infrastrutturali verranno privilegiate le "ATI" del territorio al fine di aumentarne i posti di lavoro.

Orti urbani, giardini condivisi, recupero aree agricole

Individueremo, con un'apposita mappatura, e metteremo a disposizione, tramite gli uffici competenti, i terreni di aree verdi non adibiti a parchi o inutilizzati dove poter realizzare aree condivisi da destinare ad orti urbani e giardini condivisi. Sarà così possibile recuperare un'area abbandonata o comunque priva della opportuna manutenzione, rendendola fertile e produttiva, riconsegnandola alla fruizione dei cittadini. Abbineremo iniziative formative, da fare all'interno di queste aree, per la pratica della coltivazione biologica e biodinamica. Orti urbani e giardini condivisi possono diventare luoghi dove sperimentare l'orto come mezzo di aggregazione per giovani ed anziani. Incentiveremo il recupero delle aree agricole, individuandone anche di nuove, in modo da favorire anche la creazione e l'insediamento di nuove aziende agricole.

10.SICUREZZA E LEGALITA'

Repressione del fenomeno dei furti (previa collaborazione con le forze dell'ordine);

Campagna di educazione, dissuasione e repressione del fenomeno della guida in stato di ebbrezza, specie tra i giovani;

Riduzione della velocità e della circolazione delle auto al di fuori dalle strade di scorrimento;

Campagna di educazione contro il fenomeno degli incidenti domestici;

Promozione di controlli più stretti sulla sicurezza del lavoro da parte delle autorità preposte;

Adozione della responsabilità personale come principio fondamentale, pretendendo da ognuno il rispetto della legge e delle regole come pre-requisito per ottenere l'assistenza e il supporto economico del Comune.